



IL SISTEMA AUTOSTRADALE ITALIANO

AL 31.12.2008

XXXVII Giornate di Studio e di Informazione dell'ASECAP

Cracovia - Polonia

XXXVII GIORNATE DI STUDIO ED INFORMAZIONE ASECAP CRACOVIA – POLONIA, 24-27 MAGGIO 2009

RAPPORTO NAZIONALE DELL'ITALIA

All'interno di un quadro di sostanziale immutabilità del sistema infrastrutturale autostradale (a conferma purtroppo di un trend che ha visto un aumento dell'estesa della rete a pedaggio di appena l'11,5% negli ultimi 30 anni), l'unica variazione da segnalare riguarda l'ingresso di una nuova Società (Asti-Cuneo) all'interno della compagine associativa.

Oggi le concessionarie italiane prevedono nei loro piani ingenti investimenti per la realizzazione di nuove tratte e per il potenziamento della rete, tanto da essere i maggiori investitori privati in infrastrutture del Paese.

In un contesto normativo-procedurale decisamente complesso e vincolante, che ha condizionato - e condiziona - l'attuazione dei suddetti piani, devono essere però rilevati i cambiamenti verificatisi a livello istituzionale. Le strategie e le azioni del nuovo Governo hanno infatti segnato un significativo cambio di direzione rispetto alle politiche di settore del precedente Esecutivo, contribuendo a ricostituire un contesto regolatorio certo e affidabile, fondamentale per la piena operatività delle Società concessionarie. Società che hanno comunque investito ingenti risorse in termini di manutenzione, adeguamenti strutturali e impiantistici, per garantire continuamente le migliori condizioni di esercizio e i più elevati standard di servizio e di sicurezza.

Accanto alle ordinarie attività di programmazione, progettazione e di lavori, sono proseguiti gli interventi in tema di sicurezza delle gallerie e di protezione dall'inquinamento acustico, nonché l'implementazione di procedure gestionali sempre più ottimizzate, e di dotazioni tecnologiche all'avanguardia a supporto dell'esercizio (tra cui una rete di telepedaggio che ha raggiunto i 6,5 milioni di utenti che effettuano oltre il 55% delle transazioni).

1. La rete autostradale italiana al 31.12.2008

ESTENSIONE DELLA RETE

	km in esercizio	km in costruzione	km in programma	Totale
In concessione	5.668,8	89,0	600,8	6.358,6
A.N.A.S.	894,0	0,0	9,8	903,8
Trafori alpini	25,4	0,0	0,0	25,4
Totale	6.588,2	89,0	610,6	7.287,8

RETE IN COSTRUZIONE

	SOCIETA' CONCESSIONARIE	TRATTE INTERESSATE	KM	
NUOVI TRONCHI	Autostrada Brescia-Padova S.p.A.			
	A31 Trento-Valdastico-Vicenza-Riviera Berica-Rovigo	Vicenza-Rovigo (SS. 434 Transpolesana)	53,9	
	Autovie Venete S.p.A.			
	A28 Portogruaro-Conegliano	Godega S.Urbano-Conegliano	4,9	
	Consorzio Autostrade Siciliane			
A18 Siracusa-Gela	Avola-Rosolini	30,2		
	TOTALE NUOVI TRONCHI		89,0	
AMPLIAMENTI	Autostrade per l'Italia S.p.A.			
	A1 Milano-Napoli	3 ^a corsia	dal km 279+000 a 281+150 (in corrispondenza interconnessione A1/A11)	2,2
		3a corsia	Firenze Scandicci-Firenze Sud	13,5
		3a corsia	Casalecchio-Sasso Marconi	4,1
		potenziamento fuori sede	La Quercia- Barberino	39,3
	A14 Bologna-Taranto	3 ^a corsia	Rimini Nord-P.to S. Elpidio	154,7
	Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.			
	A7 Milano-Serravalle	3 ^a corsia	Ponte Po - Svincolo A21 Torino-Piacenza	20,1
	Autostrade Meridionali S.p.A.			
	A3 Napoli-Salerno	3 ^a corsia	Napoli-Ercolano	5,2
			Ercolano-Torre del Greco	2,8
			Torre Annunziata nord - Torre Annunziata sud	4,0
Strada dei Parchi S.p.A.				
A24 Roma-L'Aquila-Teramo raddoppio carreggiata		Val Vomano-Cartecchio	5,5	
	TOTALE AMPLIAMENTI		251,4	

2. I traffici

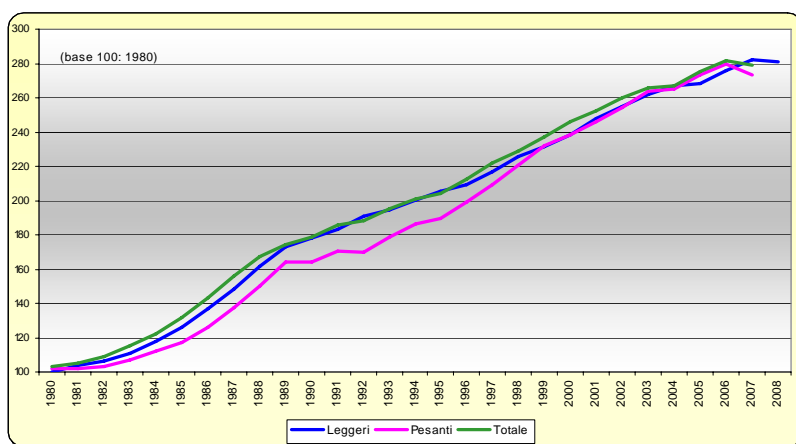
Come già riportato in precedenza, nel 2008 - soprattutto a partire dal secondo semestre – hanno cominciato a manifestarsi, a livello nazionale e internazionale, gli effetti della grave crisi economico-finanziaria che sta caratterizzando questo periodo.

In un contesto di forte contrazione della domanda e della produzione in tutti i settori economici, e dopo anni di crescita costante, il volume di traffico complessivo registrato lungo la rete a pedaggio si è comunque attestato a quasi 83,1 miliardi di veicoli-km, con una flessione inferiore al punto percentuale rispetto all'anno precedente. Deve essere inoltre evidenziato come sull'andamento del traffico abbiano inciso anche le condizioni atmosferiche decisamente avverse che hanno interessato il Paese negli ultimi mesi.

Nel dettaglio le percorrenze dei veicoli pesanti hanno registrato una lieve diminuzione (circa il - 2%), mentre le percorrenze del traffico leggero sono rimaste praticamente invariate rispetto a quelle dell'anno precedente (- 0,5%).

**Traffico: incrementi percentuali annui e valori indice
nel periodo 1980 – 2008**

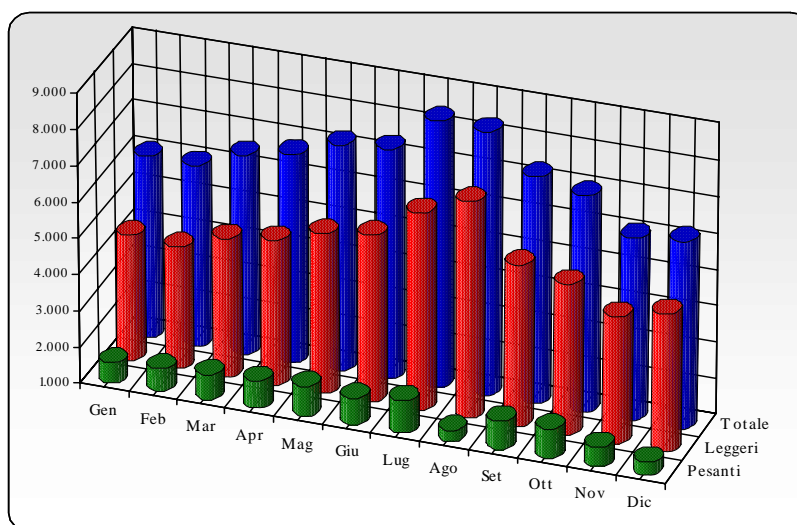
	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Leggeri	+3,0	+3,6	+2,5	+4,1	+6,8	+6,7	+8,6	+8,6	+9,0	+6,9	+2,8	+3,0	+4,2	+1,9	+3,0	+2,5	+1,8	+3,6	+4,2	+2,6	+2,9	+4,1	+2,7	+2,9	+1,7	+0,2	+3,2	+2,3	-0,5
	100	104	106	111	118	126	137	149	162	173	178	183	191	194	200	205	209	217	226	232	239	248	255	262	267	268	276	282	281
Pesanti	+6,0	+2,0	+0,03	+1,1	+3,6	+4,7	+4,4	+7,9	+9,1	+9,1	+9,4	+0,0	+3,9	-0,4	+4,9	+4,6	+1,6	+5,1	+5,1	+5,4	+5,1	+2,8	+3,4	+2,9	+3,9	+0,6	+3,0	+2,4	-2,1
	100	102	102	103	107	112	117	126	138	150	164	164	171	170	178	187	190	199	209	221	232	238	246	254	264	265	273	279	274
Totale	+6,0	+3,2	+1,93	+3,4	+6,0	+6,3	+7,7	+8,4	+9,0	+7,4	+4,3	+2,3	+4,2	1,4	+3,4	+2,9	+1,8	+3,9	+4,4	+3,3	+3,4	+3,8	+2,9	+2,9	+2,2	+0,3	+3,1	+2,3	-0,9
	100	103	105	109	115	122	132	143	156	167	175	179	186	189	195	201	204	212	222	229	237	246	253	260	266	267	275	282	279



**Evoluzione della mobilità in autostrada
negli ultimi 10 anni**

ANNI	TOTALE PERCORRENZE (miliardi di veic-km)	PERCORRENZE AGGIUNTIVE (miliardi di veic-km)
1998	66,0	2,8
1999	68,1	2,1
2000	70,5	2,3
2001	73,1	2,6
2002	75,2	2,1
2003	77,4	2,2
2004	79,2	1,7
2005	79,4	0,2
2006	81,8	2,5
2007	83,8	1,9
2008	83,1	-0,7

**Traffico mensile relativo all'anno 2008
(milioni di veicoli-km)**



3. La sicurezza

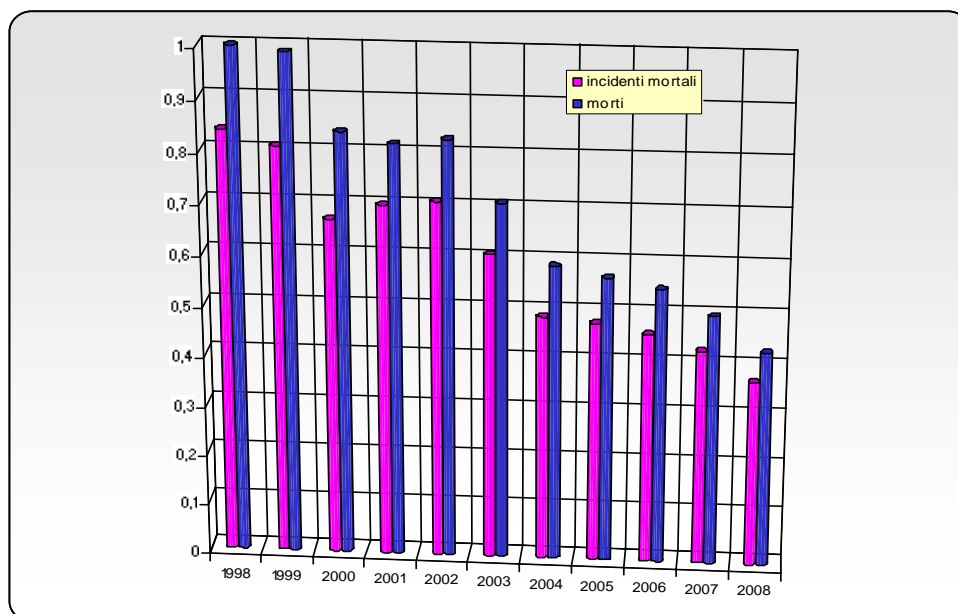
L'analisi dei dati del 2008 evidenzia un ulteriore sensibile miglioramento di tutti i principali indici di sicurezza, proseguendo così quella evoluzione assolutamente positiva che sta caratterizzando soprattutto l'ultimo decennio, e che sta avvicinando sempre più il comparto delle concessionarie autostradali al pieno raggiungimento degli obiettivi comunitari di dimezzamento delle vittime per incidente stradale entro il 2010.

Nel corso dell'ultimo anno è stata infatti registrata una consistente riduzione dei tassi di sinistrosità e in particolare del tasso di mortalità, diminuito del 14% e attestatosi a 0,43 decessi per 100 milioni di chilometri percorsi.

TASSI DI SINISTROSITÀ (valori per 100 milioni di veicoli-km)

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Incidenti (1)	16	16	15	15	15	14	12	13	12	11	10
Incidenti Mortali	0,84	0,81	0,67	0,70	0,71	0,61	0,49	0,48	0,46	0,43	0,37
Morti	1,00	0,99	0,84	0,82	0,83	0,71	0,59	0,57	0,55	0,50	0,43

(1) - Incidenti con feriti e/o con morti.



4. Introiti da pedaggio

Gli introiti da pedaggio di competenza delle Società concessionarie per il 2008 sono stimabili in circa 4.534 milioni di euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente dell'1,6%.

Gli introiti lordi devono prendere in conto anche l'IVA del 20% sui pedaggi, pari a circa 960 milioni di euro e le devoluzioni di circa 272 milioni di euro destinate – da una legge del Governo introdotta nel 2006 – all'ANAS spa.

L'ammontare complessivo è di circa 5.766 milioni di euro.

Questo pedaggio addizionale è al momento all'esame delle Autorità europee, che stanno valutando la sua compatibilità con i principi stabiliti dalla Direttiva 2006/38/CE.